

L'Acronimo Messina cala il poker

Acronimo Messina - Cittanova 4-0



Il Messina torna alla vittoria, calando un poker che manda lungo a terra il Cittanova. La gara inizia in ritardo, con i giocatori che entrano sul terreno di gioco alle 14.42 davanti a poche centinaia di spettatori, infreddoliti ed inzuppati per la violenta pioggia che ha investito la città dello Stretto proprio in prossimità dell'inizio del match. Viene osservato un minuto di raccoglimento sia per la scomparsa del notaio Arrigo, padre di uno dei dirigenti dell'Acronimo, che per la prematura morte del giovane ivoriano Traorè della Civitanovese. Bertoni ripesca Cecere in porta e schiera i 92 Irrera ed Impagliazzo accanto ad Occhipinti e D'Alterio in difesa, a centrocampo il trio Coulibaly-Coppola-Lo Nardo e, in avanti, Grillo a giostrare dietro le punte Corona e Cocuzza. Il Cittanova Interpiana risponde con uno schieramento piuttosto prudente con i due attaccanti Gaudio e Di Piedi che provano a pungere di rimessa. I calabresi schierano a referto solo 16 uomini a causa delle difficoltà societarie che, un paio di settimane fa, avevano messo in dubbio anche il prosieguo del torneo per i biancoverdi.

PRIMO TEMPO Al 3' Coulibaly ruba palla in pressing e serve Corona che tira alto dal limite. Sempre Corona, un minuto dopo, si libera sulla destra e prova un tiro cross facile preda di Di Matteo. Al 12' Di Piedi solo in area tira addosso a Cecere. Sul contropiede la difesa dei calabresi si fa trovare impreparata, Corona serve Cocuzza solo davanti a Di Matteo e ex marsalese è bravo a mantenersi freddo e battere l'estremo difensore ospite. Conversi entra in area dalla destra e prova il tiro a giro, ma Cecere para facilmente. Quando l'orologio segna il 15', Corona in area si libera di Da Silva e tira forte di destro, ma Audino devia in angolo. Coppola recupera il pallone su rinvio corto della difesa biancoverde si avvicina all'area di rigore e lascia partire un destro violentissimo che si insacca nell'incrocio dei pali alla destra di Di Matteo. Meritato raddoppio per un Messina molto aggressivo. Al 31' Irrera viene spinto da Conversi al limite, l'arbitro non fischia e, qualche istante dopo, non se la sente di decretare il calcio di rigore per un fallo abbastanza evidente di D'Alterio sulla mezzala calabrese.

SECONDO TEMPO Gaudio entra in area e tira, ma Cecere è pronto a respingere. Al 48' Di Piedi non riesce a segnare solo a porta vuota per il provvidenziale intervento di Impagliazzo, dopo una papera di Cecere. Due minuti dopo Bertoni si cautela con l'ingresso in campo di Carrozza al posto di Grillo e un 4-4-2 a difesa del doppio vantaggio. Giunti al 67', buon tiro dai 30 metri di Paonessa ma Cecere riscatta l'errore del 48', parando a terra. Al 68' bella azione veloce del Messina con Carrozza che conclude dal limite e Di Matteo si salva in corner. Lo Nardo serve Occhipinti al limite dell'area piccola ma il difensore-goleador si fa respingere il tiro a botta sicura. Corona su lancio lungo approfitta di una difesa del Cittanova Interpiana troppo alta.

Golsicilia.it 2013. Testata giornalistica telematica sportiva registrata presso il Tribunale di Palermo con pratica n.6 del 03/02/2010 e il Registro operatori della comunicazione con pratica n.20399

Direttore responsabile Dario Li Vigni

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



scatta da solo, e, appena entrato in area, batte Di Matteo con un tiro a giro che si insacca alla sinistra di Di Matteo. A un quarto d'ora dalla fine, classico "gol della domenica" di Lo Nardo che, sulla fascia sinistra, prova un cross al centro che si trasforma in una parabola velenosissima per Di Matteo, costretto a raccogliere la sfera alle sue spalle per la quarta volta.

Si chiude praticamente qui la partita con il Messina che controlla agevolmente la situazione e Biondo, che ritornava in campo dopo diverse settimane, che si dannava l'anima per segnare, ma trovava un Di Matteo pronto a deviare in angolo proprio allo scadere dei tre minuti di recupero concessi dal signor Prontera.

Una vittoria che chiude sia il 2011 che il girone andata per la società giallorossa, che si ritrova, con i suoi 20 punti, nella pancia della classifica, con la speranza di recuperare, nelle prossime settimane, una parte della penalizzazione inflitta dalla Giustizia Sportiva, per le gestione scellerate degli ultimi anni.

IL TABELLINO

ACR MESSINA-CITTANOVA INTERPIANA 4-0

RETI: Cocuzza, 23'; Coppola, 74'; Corona, 75'; Lo Nardo

ACR MESSINA: Cecere, Irrera, Impagliazzo, Coulibaly, Occhpinti, Coppola (65'; Mento) D';Alterio, Lo Nardo, Corona (76'; Biondo), Cocuzza, Grillo (50'; Carrozza). Allenatore: Alessandro Bertoni.

CITTANOVA INTERPIANA: Di Matteo, Da Silva (78'; Cammarere), Todaro (57'; Viscardi), Paonessa, Audino, De Pasquale, Condomitti, Montesano, Di Piedi, Conversi (80'; De Fazio), Gaudio. Allenatore: Girolamo Mesiti.

ARBITRO: Alessandro Prontera di Bologna

ASSISTENTI: Daniele Pace di Palermo e Gilda Conticelli di Trapani

Recupero: 1'; primo tempo, 3'; secondo tempo

Ammoniti: al 9'; Da Silva, al 33'; Coppola, al 61'; Carrozza, all'88'; Biondo

Calci d'angolo: 6-5 per il Messina

Spettatori: circa 450, di cui 161 paganti

Davide Mangiapane - 18/12/2011

RIPRODUZIONE RISERVATA